



BANDO VOUCHER DIGITALI I4.0 – EDIZIONE 2023

MISURA A (codice 2301)

MODULO DI DOMANDA

Il sottoscritto
codice Fiscale

in qualità di legale rappresentante dell'impresa/società

con sede in via/piazza n.

città provincia cap

CODICE FISCALE

P.IVA iscritta al Registro Imprese

della Camera di Commercio I.A.A. di Venezia Rovigo – REA N.

per la seguente attività

codice ATECO

telefono e-mail

PEC a cui inviare le comunicazioni per la presente iniziativa

Referente per l'iniziativa

Telefono e-mail

CHIEDE

di partecipare alla procedura di assegnazione del contributo a fondo perduto, di cui al BANDO VOUCHER DIGITALI I4.0 – EDIZIONE 2023 – MISURA A.

A tale fine il sottoscritto, consapevole delle responsabilità penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. 445/2000,



DICHIARA

- Di aderire al progetto denominato:

proposto dal seguente "Soggetto proponente":

qualificato nella seguente categoria (**inserire quella corrispondente tra quelle indicate nella Scheda 1 – Misura A, punto D.**):

- di confermare la scelta del seguente "Responsabile tecnico di progetto" (**indicare denominazione e C.F.**):

DICHIARA inoltre

1. che l'impresa non ha beneficiato del voucher a seguito della presentazione della domanda per il medesimo bando nelle edizioni del triennio 2020/2022;
2. che l'impresa è una micro o piccola impresa o media impresa¹ come definita nell'Allegato I al Regolamento n. 651/2014/UE della Commissione europea;
3. che l'impresa ha sede legale nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Venezia Rovigo;
4. che l'impresa è attiva e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Venezia Rovigo;
5. che l'impresa è in regola con il pagamento del diritto annuale e non ha pendenze in corso con la Camera di Commercio di Venezia Rovigo;
6. che l'impresa non è in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la vigente normativa;

¹ - La categoria delle micro, piccole e medie imprese (MPMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone (calcolate in unità lavorative/anno - ULA), il cui fatturato annuo (voce A1 del conto economico) non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EURO. All'interno della categoria delle PMI, si definisce "piccola impresa", un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro; si definisce "microimpresa", un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EURO. Si sottolinea che il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari deve avvenire sulla base dell'insieme dei criteri previsti nella definizione di PMI. In particolare, se la richiedente NON è un'impresa autonoma, si dovrà tener conto anche dei dati delle imprese associate o collegate rilevanti, in applicazione degli articoli 3 e 6 della stessa definizione



7. che per i legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci dell'impresa non sussistono cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice antimafia);
8. che l'impresa ha assolto gli obblighi contributivi ed è in regola con la normativa sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni. In particolare gli **obblighi contributivi** sono verificabili:

attraverso il DURC:

oppure

dichiara di non essere iscritto all'INPS e INAIL in quanto (**specificare il motivo**):

9. che l'impresa non ha forniture in essere con la Camera di Commercio di Venezia Rovigo, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135²;
10. che l'impresa è iscritta
- oppure
- che l'impresa NON è iscritta nell'Elenco delle imprese con **rating di legalità** (Decreto interministeriale 20 febbraio 2014, n. 57 e Regolamenti attuativi dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato);
11. che l'impresa è in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231, ove applicabile;
12. che l'impresa non si trova in rapporto di controllo/collegamento ai sensi dell'art. 2359 C.c. con i propri fornitori di beni/servizi i cui costi siano oggetto di contributo, né ha con essi assetti proprietari sostanzialmente coincidenti³;
13. che l'impresa, relativamente alle **stesse spese ammissibili**,
- non ha beneficiato di altri Aiuti di Stato;
- oppure
- ha beneficiato dei seguenti Aiuti di Stato:

2 - Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.

3 - Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.



ENTE CONCEDENTE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO NAZIONALE	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE	ESTREMI DEL REGOLAMENTO UE DI ESENZIONE ⁴	IMPORTO CONCESSO SULLA VOCE DI COSTO

14. di essere a conoscenza del fatto che il voucher, di cui al presente bando, è concesso in regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 oppure 1408/2013 oppure 717/2014, in base ai quali l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" accordati ad un'impresa unica non può superare rispettivamente 200.000 euro (100.000 nel settore trasporto di merci su strada) o 25.000 euro o 30.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

A tal fine DICHIARA:

- che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa inizia il e termina il ;

- che l'impresa:

non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese⁵

oppure

controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede in Italia (indicare *Denominazione/Ragione sociale e C.F.*):

oppure

è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede in Italia (indicare *Denominazione/Ragione sociale e C.F.*):

4 - Oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

5 - Ai fini della verifica del rispetto dei massimali, i regolamenti "de minimis" stabiliscono che "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria".

Si intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui sopra per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica. Le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso una o più persone fisiche o un organismo pubblico, sono considerate singolarmente.



- che l'impresa, nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti,

non è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni;

oppure

è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni;

15. che l'impresa, ai fini della liquidazione del voucher, è:

soggetta

oppure

NON è soggetta, in quanto esercita attività agricola nei limiti di cui all'art. 32 del TUIR (DPR n. 917 del 22.12.1986),

alla ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

16. che, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., si avvale del seguente conto corrente dedicato per tutte le commesse pubbliche o concessioni di finanziamenti della Camera di Commercio I.A.A. di Venezia Rovigo, fermo restando l'impegno di comunicare tempestivamente alla Camera di Commercio ogni eventuale variazione dei dati sotto dichiarati, e che le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto medesimo sono le seguenti:

Conto Corrente Bancario

Conto Corrente Postale

presso la Banca (o Poste Italiane SpA)

Filiale / Agenzia di

Prov.

Coordinate:

IBAN

Swift/BIC (se bonifico su conto corrente estero)

Indica, quali soggetti delegati ad operare sul predetto conto, i seguenti:

Sig.

C.F.

Sig.

C.F.

Sig.

C.F.

DICHIARA altresì che

in relazione alle spese preventivate dal Progetto, che i costi da sostenere sono i seguenti (importi al netto dell'IVA):



VOCI DI COSTO AMMISSIBILI	TOTALE COSTO IN €	IMPORTO RICHIESTO in € (max 70%)
FORMAZIONE		
CONSULENZA		
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI STRUMENTALI		
Totale		

ALLEGA

1. Eventuale Modulo Delega dell'intermediario abilitato (art. 10, comma 2);
2. Modulo di progetto – MISURA A, sottoscritto con firma digitale dal Responsabile Tecnico di progetto;
3. Modulo autodichiarazione del Responsabile Tecnico di Progetto, sottoscritto con firma digitale dallo stesso;
4. Copia integrale del Progetto;
5. il Report di self-assessment di maturità digitale compilato "Selfi4.0" e/o il Report "Zoom 4.0".

SI IMPEGNA

In caso di concessione del contributo:

- a comunicare tempestivamente all'indirizzo PEC cciaadl@legalmail.it ogni eventuale variazione relativamente alle informazioni e ai dati contenuti nella presente domanda e nella documentazione allegata, che ne costituisce parte integrante;
- con riferimento al periodo intercorrente tra la domanda e l'erogazione del contributo, a comunicare eventualmente la revoca o sospensione del rating di legalità, qualora in possesso all'atto della domanda;
- a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
- a sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento minimo effettivo non inferiore al 70% delle spese ammesse a contributo di cui all'art. 7 comma 1, lettera a) e lettera b)
- ad inviare la documentazione finale relativa alle spese sostenute, secondo le modalità previste dall'art. 14 del Bando (Rendicontazione e liquidazione del voucher).

Firma digitale del dichiarante⁶

⁶ La domanda priva di sottoscrizione o sottoscritta da soggetto diverso dal dichiarante è **causa di esclusione automatica, senza possibilità di sanatoria.**



PRIVACY - INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR)

I dati raccolti con il presente modulo vengono trattati dalla Camera di Commercio di Venezia Rovigo nel rispetto della vigente normativa in materia di tutela dei dati personali (Regolamento Ue 2016/679 "GDPR" e del D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018). L'informativa completa ex art. 13 e 14 GDPR è inserita nel Bando che disciplina il presente procedimento contributivo pubblicato nel sito camerale.

Acquisizione del consenso per l'inoltro di comunicazioni da parte della Camera di Commercio di Venezia Rovigo

Il sottoscritto, lette e comprese le informazioni in merito al Trattamento dei dati personali rese dalla Camera di Commercio nel Bando in oggetto, informato della possibilità di revocare in qualsiasi momento il consenso eventualmente prestato, senza che ciò pregiudichi la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca; consapevole che il diniego del consenso o la revoca dello stesso non influirà in alcun modo sull'esito della domanda di partecipazione al bando

ACCONSENTE

NON ACCONSENTE

al trattamento dei dati personali conferiti per l'inoltro di comunicazioni informative e promozionali della CCIAA di Venezia Rovigo in ordine alle attività, ai servizi, agli eventi e alle iniziative a vario titolo promossi/e dalla CCIAA e da altri Enti del Sistema camerale.

Firma digitale del dichiarante